

13 giugno 2024

6 Cronache

## Allarme commercio In 11 anni «sparito» il 25% dei negozi

### Confcommercio

Il presidente Sangalli chiede sanzioni e regole comuni per l'e-commerce. In assemblea anche il presidente Mattarella

ROMA

Il rischio di città con sempre meno negozi, il pressing perché la partita dei piccoli esercenti e dei colossi del web si giochi con le stesse regole, anche fiscali, il sostegno alla contrattazione: il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, indica le leve su cui agire per difendere e rilanciare ancor più la «centralità» del terziario - commercio, turismo, servizi e trasporti - per l'occupazione e la crescita. Lo fa all'assemblea generale della confederazione,



Il presidente Carlo Sangalli ANSA

a cui partecipa e interviene anche il capo dello Stato, Sergio Mattarella. Accolto da un lungo applauso e dalla standing ovation della platea, dal palco il presidente della Repubblica afferma che il commercio è «libertà» ed è «termometro dello stato di salute di una società». Un ruolo che, dice Sangalli,

sempre più si scontra con «il preoccupante fenomeno delle chiusure», dai centri storici alle periferie: «La riduzione del numero di negozi, negli ultimi undici anni, ha superato in alcuni territori il 25%». Un negozio su quattro con le saracinesche abbassate. Le imprese giovanili si sono ridotte di circa 160mila. Il rischio di desertificazione commerciale è «una ferita per l'idea di cittadinanza». Di qui l'appello a «livellare il campo di gioco: stesso mercato, stesse regole». Un appello che rivolge in particolare all'Ue perché spinga sulla Global minimum tax, «determinante» per raggiungere una «giusta tassazione» delle grandi multinazionali e delle grandi piattaforme digitali globali. Perché - è la posizione - «non è equo» che «un imprenditore, piccolo, medio o grande che sia, debba pagare le tasse tutte e subito, mentre questo non vale» per i big del web. Tema, quello della desertificazione, su cui poi si sofferma anche il capo dello Stato: «L'equilibrio territoriale è un fattore cruciale di equilibrio sociale», ha detto Mattarella.

LA PROVINCIA  
GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2024